

## LA VALUTAZIONE

Per misurare il raggiungimento degli obiettivi educativi, gli insegnanti osservano il comportamento degli allievi durante la normale vita scolastica, tenendo conto delle loro modalità di interazione con coetanei e adulti, della capacità di dialogo e di ascolto, degli atteggiamenti di rispetto, della sensibilità in rapporto alla ricerca di valori e all'accettazione di regole, dell'impegno e della partecipazione attiva alle attività proposte. Si precisa inoltre che oggetto di verifica non sarà il grado di religiosità dell'alunno, ma il raggiungimento degli obiettivi proposti e delle competenze acquisite.

Per quanto concerne la scuola primaria e secondaria di primo grado vengono proposte:

- Conversazioni guidate in classe.
- Prove non strutturate che presentono stimoli aperti e risposte aperte.
- Prove strutturate che presentano stimoli e risposte chiuse. La loro tipologia si diversificherà dal modo in cui verranno poste le domande e le risposte (vero/falso, scelta multipla, corrispondenza, completamento).

Le verifiche periodiche, sia scritte che orali, verranno inserite nel registro con la seguente legenda:

O = OTTIMO

D = DISTINTO

B = BUONO

S = SUFFICIENTE

NS= NON SUFFICIENTE

## VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

Livelli in cui si colloca il bambino in base alla padronanza di conoscenze e abilità e in base al raggiungimento dell'autonomia che dimostra.

| 1-BASILARE  | 2-ADEGUATO  | 3-AVANZATO   | 4-ECCELLENTE   |
|---|---|--|--|
| Il bambino sa raccontare semplici episodi biblici e sa apprezzare l'armonia e la bellezza del creato. | Il bambino si riconosce nel gruppo religioso di appartenenza e esprime con parole o gesti il proprio vissuto religioso. | Il bambino accetta la diversità degli altri sa porsi in modo rispettoso verso i compagni con differente cultura. Collabora coi compagni nei vari momenti: festa, gioco, routine. | Il bambino incomincia a sentirsi parte anche della Comunità cristiana. |

**CRITERI DI VALUTAZIONE IN ORDINE AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E AI TRAGUARDI DI SVILUPPO DI COMPETENZA**

| <b>GIUDIZIO</b>        | <b>SCUOLA PRIMARIA<br/>- PARAMETRI DI<br/>VALUTAZIONE –</b>   | <b>SCUOLA SECONDARIA DI<br/>PRIMO GRADO<br/>- PARAMETRI DI<br/>VALUTAZIONE –</b>   |
|------------------------|---|--|
| <b>NON SUFFICIENTE</b> | L'alunno non dimostra il minimo interesse nei confronti della materia, non partecipa all'attività didattica e non si applica ad alcun lavoro richiesto.                   | L'alunno dimostra scarsa attenzione durante le lezioni ed assume un atteggiamento di rinuncia alle attività didattiche proposte.   |
| <b>SUFFICIENTE</b>     | L'alunno ha sufficiente interesse nei confronti degli argomenti proposti, partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe.                            | L'alunno dimostra parziale interesse e partecipazione agli argomenti proposti durante l'attività didattica.  |
| <b>BUONO</b>           | L'alunno è abbastanza responsabile e corretto, discretamente impegnato nelle attività ed è partecipe e disponibile all'attività didattica.                                | L'alunno è in grado di esporre in maniera adeguata gli argomenti e i concetti dei contenuti proposti con brevi riflessioni personali.  |
| <b>DISTINTO</b>        | L'alunno dà il proprio contributo con costanza in tutte le attività; si applica con serietà; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. | L'alunno individua gli elementi fondamentali del fatto religioso, nella sua valenza essenziale, storica e culturale, riconoscendo differenze ed analogie tra le diverse culture e religioni con appropriato uso dei linguaggi specifici e corretto riferimento ai documenti. |
| <b>OTTIMO</b>          | L'alunno partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno costante.   | L'alunno dimostra piena comprensione dell'importanza della cultura religiosa con approfondite riflessioni personali sui valori, offrendo il proprio contributo nell'ambito del dialogo educativo.  |